



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0005784 del 07/03/2012

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0008960 Data 05/03/2012
Tit. X Partenza

Trasmissione a mezzo
Servizio navetta ISPRA
(e anticipata Via Fax)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068

p.c. ARPA EMILIA ROMAGNA
Fax n. 051-543255
ARPA LOMBARDIA
Fax n. 02-69666254
ARPA MARCHE
Fax n. 071-28732715
ARPA PIEMONTE
Fax n. 011-19681471
ARPA SICILIA
Fax n. 091-6574146
ARPA TOSCANA
Fax n. 071-28732715
ARPA VENETO
Fax n. 049-660966



OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, per gli impianti di competenza statale. Trasmissione rapporti finali ad esito delle attività di controllo ordinario.

Con riferimento alle attività di controllo ordinario condotte nell'anno 2011, si trasmettono, su supporto informatico CD, i rapporti finali per i seguenti impianti:

- 1) A2A (CTE Lamarmora - BS) - GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009;
- 2) API Energia (IGCC - AN) - DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010;
- 3) EDIPOWER (CTE Piacenza - PC) - DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009;
- 4) EDISON (CTE Marghera Levante - VE) - DVA-DEC-2010-0000272 del 24/05/2010;
- 5) ENEL (Imp. Turbogas - Alessandria) - DSA-DEC-2009-0001632 del 12/11/2009;
- 6) ENEL (CTE di Livorno - LI) - DVA-DEC-2010-0000271 del 24/05/2010;
- 7) SORGENIA (CTE - Bertinico Turano - LO) - DSA-DEC-2005-00852 del 03/08/2005;
- 8) TERMICA MILAZZO (CT Milazzo - ME) - DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010;
- 9) VINYL ITALIA (Imp. Chimico - P.to Marghera - VE) - DSA-DEC-2009-0000056 del 23/01/2009.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

UOS AERCA

Società TERMICA Milazzo S.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica sita in C.da Contrada Mangiavacca, 31 del Comune di Milazzo (ME) Decreto n. DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010

Rapporto conclusivo di verifica attività ispettiva 2-3 agosto 2011

Premessa

Dati identificativi della CTE TERMICA Milazzo S.r.l.
Sede legale: Milano, Foro Bonaparte 31
Sede impianto: C/da Mangiavacca 31 – Milazzo (ME)
Responsabile impianto: Sig. Alessandro Di Paola
Referente IPPC: Dott. Mauro Dozio
Sistema di gestione ambientale: ISO 14001, EMAS
Attività svolta: produzione di energia elettrica e vapore da combustione di Metano
Potenzialità massima generata: 160 MWe

La CTE TERMICA Milazzo S.r.l. svolge l'attività di cui all'All. I, par. 2, punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" del D.Lgs. 18/02/2005, n. 59 ed è stata autorizzata con Decreto Autorizzativo DSA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010.

La verifica ispettiva, svolta presso gli impianti dal 2 al 3 agosto 2011, è stata effettuata al fine di verificare l'ottemperanza, da parte del Gestore, delle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il succitato decreto.

Nel corso dell'ispezione programmata sono stati effettuati controlli documentali riguardanti tutte le tematiche interessate ed un controllo analitico relativo alle acque reflue industriali provenienti dallo scarico parziale continuo SF1-1.

L'ispezione è stata condotta secondo quanto stabilito nella convenzione sottoscritta da ISPRA ed ARPA Sicilia, decreto di presa d'atto D.D.G. ARPA Sicilia n. 509 del 15/12/2009.

Il gruppo ispettivo, costituito per la Struttura Territoriale ARPA di Messina da Giovanni Patti, Daniela Riolo e Giuseppe Arangiario e per ISPRA da Michele Ilacqua e Claudio Numa, si è preliminarmente riunito, il 01/08/2011, presso la ST di Messina per definire le modalità di esecuzione dell'ispezione.

Durante l'ispezione sono stati presenti per conto di TERMICA S.r.l.: Corrado Perozzo, Fabio Talenti, Luigi Mottura, Mauro Dozio, Alessandro Di Paola.



Descrizione dello Stabilimento

L'insediamento produttivo è ubicato in C.da Mangiavacca del comune di Milazzo (ME), ricadente nell'«Area ad elevato rischio di crisi ambientale del comprensorio del Mela» nonché nel Sito di Interesse Nazionale di Milazzo.

La CTE opera attraverso un ciclo combinato cogenerativo alimentato da gas naturale con utilizzo di vapore per la produzione di energia elettrica e cessione di vapore, per usi di processo, alla adiacente Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

La centrale opera con un gruppo di produzione costituito da un turbogas (TG) alimentato a metano, un generatore di vapore a recupero (GRV) e una turbina a vapore (TV), corredati da un condensatore raffreddato ad acqua di mare e da un alternatore montato in asse con il TG e con la TV.

L'impianto di produzione, con potenza nominale di 160 MWe, è dotato di sistemi di bruciatori a "Basso NO_x" e convoglia le emissioni gassose al camino E1, dotato di Sistema di Monitoraggio in continuo, al quale si fa riferimento per il rispetto dei limiti imposti. I limiti massimi da rispettare per le emissioni canalizzate in atmosfera sono dettagliati nel parere istruttorio conclusivo dell'AIA.

La caldaia a recupero (GRV) è provvista di un sistema autonomo di combustione (*fresh air*) dotato di propri bruciatori e di un ventilatore, in grado di operare autonomamente, garantendo la fornitura di vapore alla Raffineria anche in condizione di blocco o manutenzione del TG: in caso di funzionamento *fresh air* i fumi prodotti sono by-passati al camino E2. Secondo quanto dichiarato dal Responsabile d'impianto l'ultimo funzionamento nell'assetto *fresh air* risale al 2005.

Un dissalatore provvede alla produzione di acqua industriale, per alimentare tutte le utenze di centrale, utilizzando l'acqua di mare, attraverso un impianto a "multiplo effetto" composto da 11 stadi in serie.

PROCEDURA GENERALE DELLA VERIFICA ISPETTIVA

La verifica ispettiva si è sviluppata operativamente secondo le seguenti fasi:

- 1) Illustrazione da parte del gruppo ispettivo degli obiettivi generali e delle modalità di esecuzione dell'attività di controllo ordinario in corso.
- 2) Valutazione del rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissioni in atmosfera citati dal paragrafo 9.3 del parere istruttorio conclusivo dell'AIA.
- 3) Valutazione del rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissioni in corpo idrico citati dal paragrafo 9.4 del parere istruttorio conclusivo dell'AIA.
- 4) Valutazione delle attività di monitoraggio e controllo attuate dal Gestore, a partire dalla data di inizio validità dell'AIA, secondo le modalità indicate nel relativo quadro sinottico riportato nel PMC allegato al Decreto.

- 5) Acquisizione, a campione, di documentazione per la verifica delle azioni intraprese dal gestore in relazione all'attuazione del PMC.
- 6) Sopralluogo sull'impianto con particolare attenzione alle varie fasi del processo produttivo ed ai sistemi automatici di misura, nonché allo stoccaggio e movimentazione delle materie prime ed alla gestione dei rifiuti.
- 7) Redazione dei verbali di inizio e chiusura ispezione, oltre che del verbale di attività ispettiva e del verbale di campionamento reflui, sottoscritti dal gruppo ispettivo ARPA - ISPRA e dal Gestore, al quale sono state consegnate le relative copie.

RISCONTRO ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA

L'analisi degli adempimenti previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) è stata eseguita avendo come riferimento i contenuti riportati nel quadro sinottico dei controlli e delle attività previste a carico dell'Ente di controllo mentre il controllo del rispetto delle prescrizioni è stato effettuato con verifiche in campo e documentali.

Nel corso dell'Ispezione l'impianto ha marciato in condizioni di normale esercizio con il gruppo a ciclo combinato in funzionamento a regime, secondo il programma del mercato elettrico.

1 - Approvvigionamento e gestione materie prime

Sono state acquisite, a campione, sia la registrazione delle quantità di combustibile che il tabulato riguardante la composizione del gas fornito dalla SNAM Rete Gas (All. 3 al verbale di ispezione).

Nello stesso All. 3 sono compresi il report relativo ai volumi di acqua di mare prelevati nel primo semestre del 2011.

Il GI ha provveduto a visionare il registro ispezioni e manutenzioni dei serbatoi ed ha controllato in campo lo stato dei contenitori delle materie prime ausiliarie e dei loro bacini di contenimento.

2 - Monitoraggio delle emissioni in atmosfera

Sono stati acquisiti, a campione, i tabulati del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni del camino E1 (All. 5 al verbale di ispezione), ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'AIA: i valori di concentrazione sono risultati conformi a quanto prescritto.

Si prende atto che il Gestore trasmetterà, appena disponibili, i rapporti di prova dei test di QAL2 e delle determinazioni di SO₂, PM10 e PM 2,5 già effettuati.

Per quanto concerne il piano di monitoraggio dei transitori, il Gestore ha fornito un file Excel con l'algoritmo di calcolo delle emissioni massive durante i transitori.

Riguardo al camino E2, il cui utilizzo è limitato alla modalità di marcia nell'assetto *fresh-air*, si prende atto che viene data evidenza delle fasi di apertura/chiusura della serranda tramite un sistema di registrazione su DCS (All. 4 al verbale di ispezione).

3 - Monitoraggio delle emissioni in corpo idrico

Il gruppo ispettivo ha provveduto ad effettuare un campionamento delle acque reflue allo scarico parziale SF1-1, posto immediatamente a valle della vasca di raccolta acque di processo, per verificarne la rispondenza ai limiti previsti dalla Parte III, All. 5, Tab. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (All. 7 al verbale di ispezione): dalle analisi effettuate non si sono riscontrati superamenti. Si allega rapporto di prova.

Sono stati visionati i rapporti di prova relativi all'ultimo autocontrollo semestrale effettuato dal Gestore, riguardanti gli scarichi parziali SF1-1 ed SF1-2 nonché il monitoraggio dell'incremento termico delle acque di mare dovuto allo scarico finale SF1.

È stata eseguita la verifica dei certificati riguardanti la frequenza di calibrazione della strumentazione per la misura in continuo della temperatura e del pH (All. 6 al verbale di ispezione).

4 - Monitoraggio del rumore

Il Gestore ha effettuato nel maggio 2009 l'ultima campagna di monitoraggio del rumore nell'ambiente esterno alla Centrale e la prossima sarà eseguita entro la scadenza quadriennale prevista dall'AIA.

5 - Monitoraggio dei rifiuti

È stato effettuato un sopralluogo di verifica dell'ubicazione e della conformità dei depositi temporanei dei rifiuti prodotti, verificando inoltre la corrispondenza tra le tipologie di rifiuto ed i codici CER attribuiti nonché i registri di carico e scarico accertando la corretta rintracciabilità delle movimentazioni effettuate.

In particolare il GI ha controllato, a campione, formulario e rapporto di prova riguardante la caratterizzazione analitica del rifiuto identificato dal codice CER 161001* (soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose).

6 - Monitoraggio delle acque sotterranee

Il GI ha preso visione dei rapporti di prova relativi all'ultimo controllo semestrale delle acque di falda effettuato sui cinque piezometri oggetto del monitoraggio dell'area bonificata adiacente alla centrale, eseguito secondo le modalità concordate con ARPA nel "*Protocollo operativo di monitoraggio idrochimico e piezometrico dell'area bonificata adiacente alla Centrale Termoelettrica di Milazzo*" del 12/03/2009.

Le analisi del percolato dell'area bonificata continuano ad essere eseguite con la cadenza annuale già concordata con ARPA.

7 – Verifica rispetto prescrizioni

E' stato verificato lo stato di attuazione delle prescrizioni imposte al Gestore riscontrando il rispetto della tempistica prevista dall'AIA.

Riguardo al programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite ed alla riparazione, è stato chiesto al Gestore di aggiornare la procedura secondo le nuove indicazioni di ISPRA.

CONCLUSIONI

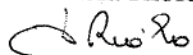
Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010.

La documentazione acquisita nel corso dell'ispezione, in formato cartaceo e digitale, è agli atti di questa Struttura Territoriale ARPA.

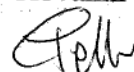
Allegati:

- 1) Copia dei verbali di inizio, svolgimento e chiusura attività ispettiva (All. 1, 2 e 3).
(si fa presente che, per mero errore, nel verbale di attività, benché regolarmente firmato, non sono stati indicati i nominativi dei rappresentanti della Società presenti).
- 2) Copia del rapporto di prova analisi acque di scarico (All. 4).

Il Chimico Dirigente
Dott.ssa Daniela Riolo



Il R.U.O. AERCA
Dott. Giovanni Patti



Ae. 1



**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)**

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.22.00 Interno
Nr.0048783 Data 04/08/2011

Verbale di inizio attività

Il giorno 02/08/2011 alle ore 10.45, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in argomento si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Sicilia, in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari :

Michele Ilacqua	ISPRA	ISP
Claudio Numa	ISPRA	ISP
Giovanni Patti	ARPA Sicilia (ST di Messina)	
Daniela Riolo	ARPA Sicilia (ST di Messina)	
Giuseppe Arangiario	ARPA Sicilia (ST di Messina)	

Per la Società sono presenti:

Corrado Perozzo	Resp SGA
Fabio Talenti	Gestione Termoelettrica 2
Luigi Mottura	Gestore
Mauro Dozio	Referente IPPC
Alessandro Di Paola	Resp Impianto

Si prende atto che il personale di ARPA Sicilia nelle giornate del 2 e 3 agosto non potrà effettuare campionamenti ed analisi per la matrice aria per motivi organizzativi interni della Struttura Territoriale di Messina. Per tali motivi i suddetti campionamenti verranno effettuati in occasione del prossimo controllo ordinario.

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso, in particolare è stato ricordato che l'attività di controllo è regolamentata dal decreto legislativo sopra richiamato e che il personale ispettivo che conduce il controllo, ai sensi della normativa vigente, può accedere agli impianti e alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni. Il segreto industriale non può essere opposto per evitare o ostacolare le attività di verifica e di controllo. Sono stati, inoltre, illustrati alla Società i criteri ai quali l'attività di controllo si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

(Handwritten signatures and initials)



**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)**

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli autocontrolli dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda mette a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto e mezzi individuali di protezione dell'udito;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione come illustrato verbalmente;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Alle ore 11,30 è terminata la riunione di avvio del controllo.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto.

Milazzo, 02/08/2011

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures of the inspection group members]
Gianpiero
Aldo
Claudio Numa

Per l'Azienda

[Handwritten signatures of the company representatives]
Zalante
Molise
Aldo
Aldo
Aldo



VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)

ARPA SICILIA - ST. Messina

 Tit. 01.22.00 Interno
 Nr.0048784 Data 04/08/2011

Verbale di attività

Il giorno 2 agosto 2011, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari :

- | | | |
|---------------------------|---|-----|
| Michele Ilacqua | ISPRA | ISP |
| Claudio Numa | ISPRA | ISP |
| Giovanni Patti | ARPA Sicilia (ST di Messina) | |
| Daniela Riolo | ARPA Sicilia (ST di Messina) | |
| Giuseppe Arangiario | ARPA Sicilia (ST di Messina) | |
| Cinzia Verduci | ARPA Sicilia (ST di Messina) | |

Per la Società sono presenti:

In data 02/08/11, l'attività di verifica è iniziata alle ore 11:30 ed ha avuto per oggetto i seguenti argomenti.

Matrice Ambientale	Attività	Rilevato
Tutte	0. Stato di esercizio del gruppo termoelettrico con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo. Identificazione dei valori di minimo tecnico.	0. Al momento dell'ispezione l'impianto è in normale esercizio con il gruppo a ciclo combinato in funzionamento a regime secondo il programma del mercato elettrico. Il GI acquisisce la stampa a video con la registrazione delle medie orarie della concentrazione delle emissioni della giornata del 2 agosto aggiornata alle ore 11:00 (ALL. 1 di 1 pag.). Il minimo tecnico, con funzionamento a ciclo combinato è confermato essere pari a 28.000 Sm ³ /h di metano. Per il funzionamento in assetto Fresh Air, il minimo tecnico non è stato ancora determinato e quindi in caso di funzionamento in tale assetto, in assenza di specifica comunicazione a riguardo, sarà considerato valido tutto il range di funzionamento ai fini della verifica di conformità ai VLE.
	1. Cronoprogramma aggiornato e stato di attuazione delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione (DAP).	1. Il gestore ha presentato in data 30 giugno il DAP da dove si evince il rispetto delle tempistiche prescritte.
	2. Verifica obbligo di comunicazioni per malfunzionamenti, anomalie od eventi incidentali e non conformità rilevata nel periodo di riferimento fino alla data odierna.	2. Al momento dell'ispezione, il gestore dichiara di non aver avuto eventi di rilievo ambientale (malfunzionamenti, incidenti), tali da richiedere la comunicazione prevista in autorizzazione.
	3. Verifica eventuali indisponibilità dello	3. Il Gestore dichiara che in data 24 luglio 2011

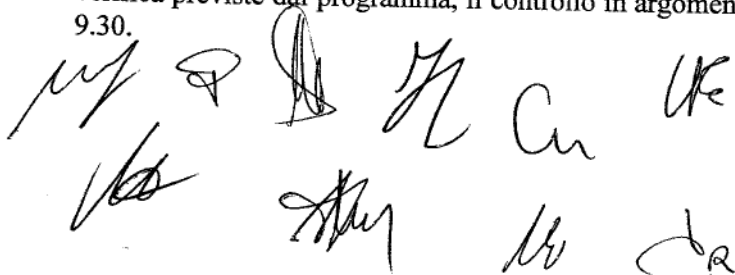
VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)

Matrice Ambientale	Attività	Rilievo
Tutte	SME dal rilascio dell'AIA.	sono stati rilevati dall'operatore in turno valori di concentrazione di NOx inferiori ai valori storici attesi per il livello di potenza erogata; si è così attivato l'intervento di verifica diagnostica del sistema SME, con il tecnico del fornitore del sistema, a seguito del quale si è constatato il non appropriato funzionamento dell'analizzatore di NOx, a cui è seguito intervento manutentivo di sostituzione del generatore di ozono. L'anomalia si è risolta alle ore 19:00 del 25 luglio. Nel corso dell'attività ispettiva il Gestore ha illustrato, in maniera esaustiva, le modalità di gestione dell'evento. Sulla base dell'esperienza acquisita, per un'anomalia di basso valore di misura, in assenza di alcun allarme di diagnostica strumentale, il Gestore si impegna ad implementare, sul sistema DCS, un allarme di minimo valore (15 mg/Nm3 per gli NOx e 14% per l'O2) per la misurazione sia dei valori di NOx che di O2, sopra il minimo tecnico. Il GI ha visionato il registro di manutenzione del sistema analisi emissioni da dove si evincono le azioni seguite al riscontro del malfunzionamento sopra descritto. Il GI acquisisce le stampe SME relative ai giorni 21, 22, 23 e 24 luglio (All. 2 di 4 pagg.) ad integrazione della documentazione già inviata (PU-1465-25.07.2011 e PU-1485-26.07.2011).
	4. Programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite ed alla riparazione. Pag. 33 PI e pag. 13 PMC.	4. Il Gestore ha redatto un programma, consegnato in allegato durante la riunione del 28 gennaio u.s. Il GI chiede al Gestore di aggiornare la procedura con le indicazioni riportate nella comunicazione ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/11, da inviare con il prossimo rapporto annuale.
	5. Studio di fattibilità per la sostituzione e/o riduzione delle materie prime suscettibile di indurre allo scarico SF1-1 il rilascio di sostanze bioaccumulabili + quietanza versamento tariffa. Pag. 7 Art. e Pag. 36 del PI. (entro il 28/01/2011)	5. Presentato con nota prot. ADEL CP - PU 64 del 14/01/2011
Tutte	6. Predisporre ed inviare all'A.C. un piano di massima di dismissione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare gli impatti causati dalla centrale. (pag. 43 PI)	6. Comunicato con nota prot. PU 221 del 28/01/2011.
Materie Prime	7. Analisi a campione dell'autocontrollo degli approvvigionamenti, gestione materie prime, consumi di energia e combustibili, risorse idriche.	7. Il GI acquisisce: (All. 3 di 5 pagg): a. il verbale di misura SNAM del gas naturale del mese di giugno 2011; b. i volumi di acqua mare prelevata nel primo semestre 2011, calcolati mediante la portata

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)

Matrice Ambientale	Attività	Rilievo
		<p>oraria nominale (5250 m3/h per ogni pompa) delle due pompe per il numero di ore effettive di funzionamento;</p> <p>c. la stampa relativa all'energia elettrica prodotta ed il vapore fornito alla RAM ed al dissalatore nel mese di giugno 2011.</p>
Tutte	<p>8. S sopralluogo all'impianto, con particolare attenzione a:</p> <p>a) modalità di stoccaggio e movimentazione delle materie prime</p> <p>b) modalità di stoccaggio dei rifiuti,</p> <p>c) punti di emissioni in atmosfera, scarichi idrici.</p>	<p>8. Alle ore 15:00, il GI ha effettuato il sopralluogo con particolare attenzione ai depositi temporanei di rifiuti, ai punti di scarico delle acque reflue e alle baie di carico delle materie prime. Dal sopralluogo è emerso il rispetto delle prescrizioni del Decreto. In merito ai serbatoi di combustibili e materie prime il Gestore dichiara che il serbatoio di stoccaggio gasolio non è mai stato utilizzato e che non intende utilizzarlo in futuro; il GI verifica che i sistemi di movimentazione del gasolio sono effettivamente non utilizzati. In merito alle verifiche annuali delle prove di tenuta dei serbatoi, il Gestore dichiara di effettuare delle prove di tenuta attenzionando il livello nelle 24 h e verificando che non ci siano perdite. Il GI visiona il registro ispezioni e manutenzioni serbatoi e bacini materie prime.</p>
Rifiuti	<p>Verifica dello stato di attuazione del PMC:</p> <p>9. documentale a campione della gestione rifiuti (registro di carico e scarico) MUD, documentazione di trasporto;</p>	<p>9. La Società risulta iscritta al Sistema Sistri ed è in possesso di chiavetta usb.</p> <p>Il Gestore utilizza un sistema software per la gestione dei rifiuti. Il GI ha verificato a campione, relativamente al codice CER 161001* (Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose), un formulario identificativo del rifiuto e l'analisi di caratterizzazione effettuata con rapporto di prova n. RP/12947/10 del 28/12/2010, della ditta Ecocontrol Sud. Si è presa visione del registro di carico e scarico (stampe dal software), da cui si evince la corretta rintracciabilità della movimentazione effettuata tra il 16 ed il 17/05/11, con ritorno della quarta copia.</p>

L'attività di controllo è terminata alle ore 18.15, non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal programma, il controllo in argomento è aggiornato al giorno 03/08/11, alle ore 9.30.



VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)

Il giorno 03/08/2011, alle ore 09.30, il G.I. riprende l'attività di controllo con le seguenti verifiche.

Matrice Ambientale	Attività	Rilievo
Aria	10. Stato di attuazione SME con riscontri in sala quadri, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, verifica ottemperanza UNI EN 14181 (QAL1, QAL2, QAL3).	10. Il gestore ha dichiarato che sono state effettuati i test di QAL2 e che i rapporti saranno pronti presumibilmente entro settembre con il successivo inserimento delle rette di taratura. In merito alle caratteristiche della strumentazione in continuo, il Gestore conferma che sono quelle riportate nel Manuale di gestione dello SME, già trasmesso.
	11. Predisporre un piano di monitoraggio delle emissioni al camino E1 durante i transitori (avviamento, arresti e guasti).	11. Il GI acquisisce il file excel "Algoritmo_RTC_TM237MZ", in cui è contenuto il calcolo delle emissioni massive durante i transitori, definiti nella relazione già acquisita durante la riunione del 28 gennaio u.s.
	12. Proporre e condividere con Ente di Controllo (in fase di definizione del cronoprogramma del PMC) una metodologia di valutazione del flusso di massa di NOX e CO per il camino E2 (pag. 32 del PI e 10 PMC).	12. Il Gestore ha proposto la metodologia di valutazione del flusso di massa di NOX e CO per il camino E2 in occasione della riunione del 28 gennaio u.s. Gli stati aperto/chiuso del diverter vengono segnalati a DCS mediante appositi segnali di fine corsa della serranda. E' presente una storizzazione archiviata su supporto informatico. Lo SME riporta l'indicazione sullo stato di funzionamento. Il GI acquisisce la stampa della pagina grafica del DCS, da cui si evince lo stato del diverter e la pagina grafica sinottica del sistema SME (All. 4 di 2 pagg.).
	Analisi e verifica, a campione, di: 13. rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate;	13. Il GI verifica a campione il rispetto dei VLE a partire dal mese di agosto 2010 al luglio 2011, evidenziando il rispetto dei VLE (All. 5 di 12 pagg.).
	14. Verifica monitoraggio discontinuo delle emissioni con frequenza annuale (pag. 10 PMC).	14. Il GI visiona il rapporto di prova n. 14700/11 del 18/07/2011, relativo alla misura di SO2, O2, PM2.5 e PM10, effettuato al camino E1 dalla ditta Laser Lab, da cui risultano concentrazioni di PM10/2.5, dell'ordine di 0,01 mg/Nm3. Il rapporto completo verrà inviato entro settembre p.v.
	15. Verifica rapporti con il laboratorio esterno accreditato	15. Il GI verifica che il laboratorio esterno utilizzato (Laser Lab) per i campionamenti è accreditato ACCREDIA al numero 0142 ai sensi della norma UNI-EN-17025.
Acqua	16. Verifica a campione certificati analisi reflui effettuate da laboratori accreditati in regime di autocontrollo: - Scarico parziale SF1-1, - Scarico parziale SF1-2, - Scarico a mare SF1 (DT a 1000 m dallo scarico). - Acque sotterranee	16. Il GI ha visionato l'ultima campagna di misura relativa agli autocontrolli per le acque di scarico, già inviata dal Gestore ed in particolare il rapporto di prova RP/4528/11 del 13/11/11 allo scarico SF1-2 per le acque meteoriche ed il rapporto di prova RP/4527/11 del 13/07/11, allo scarico SF1-1 per le acque di processo, evidenziando il rispetto dei VLE. Inoltre il GI verifica il rapporto di prova RI/60218901, relativo al monitoraggio della temperatura a 1000 m dal punto di scarico finale SF1, evidenziando il rispetto del VLE. In merito alla verifica dei VLE per le acque di falda, il GI verifica i risultati della campagna svolta il 21 ed il 22 aprile 2011, già trasmessa agli Enti di Controllo (EC), evidenziando il rispetto dei VLE.

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)

Acqua	17. Verifica rapporti con il laboratorio esterno accreditato	17. Il GI verifica che il laboratorio esterno utilizzato (Ecocontrol Sud) per i campionamenti alle acque di scarico è accreditato ACCREDIA al numero 378 ai sensi della norma UNI-EN-17025.
	18. Verifica certificati di taratura strumenti di misura in continuo.	18. Il GI verifica e acquisisce i certificati di taratura relativi al trasmettitore temperatura acqua mare TT 9001 datati 20/05/11 e 20/10/2010 (Si evidenzia che tra le due tarature l'impianto è stato fermo nel periodo 4 marzo-10 maggio) e di conseguenza non è stato possibile effettuare le tarature nei sei mesi previsti dall'AIA) ed il trend estratto dal DCS per il periodo dal 1 al 31 luglio. Il GI acquisisce anche il trend, per lo stesso periodo, del pH acqua mare. (All. 6 di 6 pagg.)
Rumore	19. Verifica limiti di emissione del clima acustico.	19. Il Comune di Milazzo non ha ancora adottato il piano di zonizzazione acustica. L'impianto si trova in area esclusivamente industriale. L'ultima campagna di misura effettuata risale al 27 e 28 maggio 2009. La prossima è prevista entro il 2014.
Tutte	Attività di campionamento acque di scarico da parte di ARPA	Alle ore 10:00 ARPA ha iniziato le attività di campionamento agli scarichi delle acque reflue allo scarico SF1-1 (acque di processo). Il campionamento si è concluso alle ore 13:00. Si allega il verbale di campionamento. (All. 7 di 2 pagg.)

Alle ore 13,30 del 03/08/2011 è terminata l'attività di verifica in epigrafe.

Il presente verbale, redatto in 3 copie originali è stato letto e sottoscritto dai presenti .

Milazzo, 03/08/2011

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures of the inspection group]

Per l'Azienda

[Handwritten signatures of the company]



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.22.00 Interno

Nr.0048785 Data 04/08/2011

Verbale di chiusura attività

Il giorno 03/08/2011 alle ore 15:30, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio del controllo ordinario in epigrafe, sottoscritto in data 02/08/2011.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari :

Michele Ilacqua	ISPRA	ISP
Claudio Numa	ISPRA	ISP
Giovanni Patti	ARPA Sicilia (ST di Messina)	
Daniela Riolo	ARPA Sicilia (ST di Messina)	
Giuseppe Arangiario	ARPA Sicilia (ST di Messina)	

Per la Società sono presenti:

Corrado Perozzo	Resp SGA
Fabio Talenti	Gestione Termoelettrica 2
Luigi Mottura	Gestore
Mauro Dozio	Referente IPPC
Alessandro Di Paola	Resp Impianto

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

Nel corso dell'ispezione sono state controllate:

Le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione in epigrafe per l'esercizio dell'impianto

Le verifiche eseguite dal Gestore nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativamente a:

- Risorse idriche
- Energia e combustibili
- Gestione impianti
- Emissioni in atmosfera
- Emissioni sonore
- Gestione rifiuti
- Emissioni Acque reflue
- Acque di falda

ISPRA, tenuto conto che rimangono da effettuare le analisi relative ai prelievi per gli scarichi idrici, demanda ad ARPA Sicilia di riportare nel rapporto finale, gli esiti derivanti dall'attività di campionamento ed analisi, oltre a quelli relativi alla valutazione degli autocontrolli acquisiti nei giorni 02 e 03 agosto 2011.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-369 del 06/07/10
Società Termica Milazzo S.r.l.,
Impianto Termoelettrico di Milazzo (ME)**

Il controllo in epigrafe si è concluso alle ore 16:00. Il presente verbale è stato redatto e stampato in 3 copie previa lettura e conferma dei presenti.

Milazzo, 03/08/2011

Per il Gruppo Ispettivo

M. De Rosa

*Pelle
Dario Nune*

Di Paolo

Giuseppe

Per l'Azienda

Anna De

Valenti

Molice

Di Paolo

Veronesi



Rapporto di Prova n° : 2011ME000244 del 15/12/2011 Rif. Prot. : 48550/2011



Pag. 1 di 3

Cliente : AGENZIA

Dati relativi al campione

Codice Campione : 201110804ME000277	Tipologia : ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
Prelevato da : S.T. Messina U.O.S. Controlli Aerca	Presso : Cte Termica Milazzo S.R.L.
Comune : Milazzo	Indirizzo : C/Da Mangiavacca
Data-Ora prelievo : 03/08/2011-10:00	Riferimento Richiesta : -
Punto prelievo : SF 1-1 N38°11'52" E15°16'06"	
Piano o procedura di campionamento : CONTINUO	
Produttore : -	
Comune : -	Indirizzo : -
Modalità di trasporto : BORSA TERMICA	
Data-Ora Ricezione : 04/08/2011 9:30	Numero Aliquote : 4
Modalità di Conservazione in Laboratorio : FRIGORIFERO	
Informazioni aggiuntive :	

Analisi effettuate

IDROCARBURI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Indice di idrocarburi (10<C<40) [Metodo: UNI EN ISO 9377-2:2002]	<0.01 mg/l			

Supervisore tecnico: Paola Catalfamo

MACRODESCRITTORI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
BOD5 (O2) [Metodo: respirometrico]	<3 mg/l			
pH [Metodo: APAT IRSA CNR 2060 Man 29 2003]	8.1 unità pH			
Temperatura [Metodo: APAT IRSA CNR 2100 Man 29 2003]	28.2 °C			
Colore [Metodo: APAT IRSA CNR 2020 A Man 29 2003]	NON PERCETTIBILE			
Odore [Metodo: APAT IRSA CNR 2050 Man 29 2003]	NON MOLESTO			
Solidi sospesi [Metodo: APAT IRSA CNR 2090 Man 29 2003]	19 mg/l			
Azoto Ammoniacale (NH4+) [Metodo: APAT IRSA CNR 4030 C Man 29 2003]	<0.5 mg/l			
Azoto nitroso [Metodo: APAT IRSA CNR 4050 Man 29 2003]	0.004 mg/l			
Azoto nitrico [Metodo: APAT IRSA CNR 4040 Man 29 2003]	0.4 mg/l			
Fenoli [Metodo: APAT IRSA CNR 5070 Man 29 2003]	<0.1 mg/l			
Tensioattivi MBAS [Metodo: APAT IRSA CNR 5170 Man 29 2003]	<0.1 mg/l			
Cloruri [Metodo: APAT IRSA CNR 4090 Man 29 2003]	22690 mg/l			
Conducibilità [Metodo: APAT IRSA CNR 2030 Man 29 2003]	51550 µS/cm			
Fosforo totale (P) [Metodo: APAT IRSA CNR 4110 Man 29 2003]	<0.1 mg/l			



MACRODESCRITTORI

Supervisore tecnico: Paola Catalfamo 

METALLI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Alluminio [Metodo: EPA 200.7 1994]	100 µg/l			
Arsenico [Metodo: Rapporti ISTISAN 07/31]	<5 µg/l			
Bario [Metodo: EPA 200.7 1994]	20 µg/l			
Cadmio [Metodo: APAT IRSA 29/03 3020 B]	0.3 µg/l			
Cromo totale [Metodo: EPA 200.7 1994]	<10 µg/l			
Ferro [Metodo: EPA 200.7 1994]	15 µg/l			
Nichel [Metodo: APAT IRSA CNR 3220 B Man 29 2003]	<10 µg/l			
Piombo [Metodo: APAT IRSA CNR 3230 B Man 29 2003]	<10 µg/l			
Rame [Metodo: EPA 200.7 1994]	<10 µg/l			
Manganese [Metodo: EPA 200.7 1994]	15 µg/l			
Zinco [Metodo: EPA 200.7 1994]	127 µg/l			

Supervisore tecnico: Paola Catalfamo 



- Il valore di incertezza del risultato è stato calcolato considerando un livello di fiducia del 95% ed un fattore di copertura pari a $K=2$.
- I risultati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.
- Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione scritta da parte del Laboratorio.
- Nel presente rapporto di prova viene utilizzato il punto come separatore decimale.

Legenda:

Rec. = Recupero

M.I. = Metodo Interno

Limite Norm. = Limite Normativo

Il Responsabile del Laboratorio

Santa Interdonato

✓ Firma
Digitale



GIUDIZIO

allegato al rapporto di prova n. 2011ME000244 del 15/12/2011

Il campione in esame, per i parametri analizzati, presenta valori di concentrazione rientranti nei limiti della Tab.3, All.5 alla Parte III del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. e conformi alle ulteriori prescrizioni previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010.

Il R.U.O. AERCA
Dr. Giovanni Patti

Telli

